

**Prot. n. 5.1/U/0004**

Gent.<sup>ma</sup> Dottoressa / Gent.<sup>mo</sup> Dottore,

in data 13 settembre 2017 presso l'Università degli Studi di Macerata nell'ambito della III International Conference on School Material Culture: «Production, Use and Circulation of School Furnishings and Teaching Aids between Europe and Latin America in XIX and XX Centuries» si sono riuniti i rappresentanti dei gruppi di ricerca afferenti al S.S.D. M/Ped-02 operanti in seno a dodici atenei italiani al fine di costituire la Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo / SIPSE, le cui principali finalità sono le seguenti:

- a) protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico educativo, allocato presso musei dell'educazione, centri di documentazione e ricerca sul patrimonio storico-educativo, scuole storiche e più in generale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- b) promozione di poli periferici di censimento, raccolta e catalogazione di tale patrimonio;
- c) tutela del patrimonio storico-educativo nazionale (sia esso di natura biblioteconomica, archivistica, architettonica o museale), promuovendo iniziative atte a evitarne la dispersione e il deterioramento – anche attraverso l'opportuna segnalazione alle competenti autorità;
- d) elaborazione di specifici protocolli di conservazione del patrimonio culturale delle scuole, definendone criteri catalografici e predisponendo linee guida e strumenti di corredo da distribuire negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- e) sviluppo dell'interesse del mondo scolastico e più in generale della società civile nei confronti dei beni culturali della scuola, evidenziandone le funzioni didattiche e divulgative;
- f) promozione di intese fra le diverse istituzioni aderenti al fine di facilitare scambi di informazioni, pratiche ed esperienze, nonché l'elaborazione di programmi comuni e regolamenti condivisi;
- g) creazione di collegamenti con similari associazioni estere.

La costituzione di tale Società si è resa opportuna anche in considerazione del crescente interesse dimostrato dalla comunità scientifica internazionale degli storici dell'educazione ai temi e ai filoni di ricerca legati allo studio e alla valorizzazione del patrimonio storico-educativo, come testimoniato dalla nascita negli ultimi anni di Società similari, quali la Sociedad Española para el Estudio del Patrimonio Histórico-Educativo / SEPHE, l'Association suisse des musées et collections historiques sur l'école, l'enfance et la jeunesse, la Red Iberoamericana para la Investigación y Difusión del Patrimonio Histórico-Educativo / RIDPHE, la Rede de investigadores em história e museologia da infância e educação / RIHMIE portoghese e la più recente Réseau des Musées de l'Ecole et du Patrimoine Educatif francese.

La Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo / SIPSE nasce dunque in quest'ottica, proponendosi – da un lato, sul piano nazionale – di affiancare e collaborare strettamente con il Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa / CIRSE (al pari di quanto avviene in Spagna tra SEDHE e SEPHE) e – dall'altro, sul piano internazionale – di promuovere

una rete europea delle società scientifiche di carattere universitario impegnate nello studio del patrimonio storico-educativo.

I soci fondatori hanno nominato il Comitato Organizzatore (organo transitorio di governo in attesa dell'elezione di un Consiglio Direttivo), composto dai colleghi: Anna Ascenzi (Università degli Studi di Macerata), Annemarie Augschöll (Libera Università di Bolzano), Gianfranco Bandini (Università degli Studi di Firenze), Alberto Barausse (Università degli Studi del Molise), Vittoria Bosna (Università degli Studi di Bari), Antonella Cagnolati (Università degli Studi di Foggia), Carmela Covato (Università degli Studi Roma Tre), Michelina D'Alessio (Università degli Studi della Basilicata), Mirella D'Ascenzo (Università degli Studi di Bologna), Carla Ghizzoni (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Brunella Serpe (Università degli Studi della Calabria) e Giuseppe Zago (Università degli Studi di Padova).

Il comitato ha a sua volta nominato presidente Anna Ascenzi (Università di Macerata), vicepresidente Carmela Covato (Università Roma Tre) e segretario Juri Meda (Università di Macerata), dando mandato alla direzione di avviare le pratiche per la registrazione della società e per le procedure amministrative del caso.

In data 18 ottobre u.s. presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Firenze è stato registrato col n. 7860 l'atto costitutivo della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo / SIPSE e il relativo statuto; contestualmente, la stessa Società è stata provvista di un codice fiscale: 93081870433. Ciò detto, la Società è da ritenersi ufficialmente costituita a tutti gli effetti.

Contestualmente alla costituzione della SIPSE, proprio da parte della omologa spagnola SEPHE è giunta al Comitato Organizzatore la proposta di organizzare congiuntamente presso l'Università delle Isole Baleari (UIB) le VIII Giornate Scientifiche della SEPHE e il I Congresso Nazionale della SIPSE, che si terranno a Palma di Maiorca dal 20 al 23 novembre 2018. SIPSE ha ottenuto – al pari della SEPHE spagnola – per i propri soci una quota d'iscrizione ridotta di 250 € (per i pagamenti entro il 4 giugno 2018) e di 300 € (per i pagamenti dopo il 4 giugno 2018). Si prega di tenere presente che nella quota d'iscrizione al convegno rientrano i pranzi, la cena di gala, lo spostamento in autobus da Palma di Maiorca all'Arxiu i Museu de l'Educació de les Illes Balears di Inca, i consueti gadget e gli atti del convegno, che – come di consuetudine per la SEPHE – saranno consegnati ai relatori direttamente in cartellina. Alleghiamo alla presente la seconda circolare del suddetto convegno internazionale, in lingua italiana, contenente tutte le informazioni utili per presentare una proposta e le scadenze da rispettare.

Alla luce di queste premesse, saremmo davvero molto felici se anche tu accettassi di aderire alla neonata società per sostenerne gli scopi e le finalità. L'invito è rivolto particolarmente ai dirigenti e ai docenti delle scuole e degli istituti di formazione storici italiani e in particolare a coloro tra essi che si siano distinti negli ultimi anni per la promozione di significativi studi e iniziative scientifiche rivolte alla conservazione e alla valorizzazione delle proprie biblioteche storiche scolastiche, archivi scolastici, musei scolastici e collezioni storiche, oltre ovviamente che a coloro che siano interessati ad impegnarsi in questo ambito di studio.

Chi intende aderire alla Società, può effettuare entro il 20 dicembre p.v. un versamento di 20 (venti) € per la quota sociale individuale e/o di 50 (cinquanta) € per la quota sociale istituzionale per l'anno sociale 2017, oppure a partire dal 1 gennaio del prossimo anno per l'anno sociale 2018.

Coloro i quali fossero intenzionati a prendere parte alla prima assemblea ordinaria dei soci che si riunirà nel mese di giugno a Roma presso l'Università degli Studi Roma Tre per l'elezione del prossimo Consiglio Direttivo sono tenuti a iscriversi alla Società entro e non oltre il 30 aprile 2018.

Qui di seguito forniamo le coordinate bancarie per effettuare i versamenti sul conto corrente della Società:

- per i versamenti tramite bollettino postale, il numero di conto corrente è il seguente: 1039905680, intestato alla Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo;
- per i bonifici bancari, invece, il codice IBAN è il seguente: IT07I0760113400001039905680, sempre intestato alla Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo.

Alleghiamo alla presente copia dello statuto e dell'atto costitutivo della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo / SIPSE.

Confidando nella tua autorevole e apprezzata adesione e collaborazione a tale progetto, mentre restiamo a disposizione per qualsivoglia chiarimento e ulteriore informazione, ti porgiamo cordiali saluti nella speranza di incontrarti in giugno a Roma e in novembre a Palma de Mallorca.

*Il Comitato Organizzatore*

**Macerata, 23 novembre 2017**